

Cuneo. La Polizia di Stato porta due egiziani al CPR ed espelle un marocchino

Cuneo non è una città sicura e lo dimostra l'azione recentemente portata a termine dalla Polizia di Stato in forza alla locale Questura.

Corso Giolitti

La **Polizia di Stato**, operante presso la **Questura di Cuneo**, comunica che *“continua a rafforzare la propria presenza sul territorio per garantire sicurezza e legalità, con particolare attenzione alle aree adiacenti alle stazioni ferroviarie e agli esercizi pubblici, attraverso servizi straordinari svolti nei pressi delle stazioni di Bra e Cuneo in collaborazione con il Reparto Prevenzione Crimine di Torino, la Polizia Ferroviaria e la Polizia Locale”*.

Il caso che riguarda il **Comune di Cuneo**, l'area cosiddetta **“Quadrilatero”**, l'ammorbata zona di **“Cuneo Centro”**, sono migliorate rispetto al 2020 ma **definirle sicure è assai improvido**.

Via Monte Zovetto

Prova ne è che la Questura di Cuneo notifica che i *“controlli hanno portato a 260 persone identificate (91 extracomunitari), 38 veicoli controllati, 4 posti di controllo, 5 esercizi commerciali verificati”*.

E' sempre la Polizia di Stato a far sapere che *“nel corso delle attività, la **Divisione PASI** e l'**Ufficio Immigrazione** hanno inoltre sanzionato un'attività commerciale priva dei requisiti previsti, accompagnato 2 cittadini egiziani al CPR **“Brunelleschi”** di Torino, eseguito il rimpatrio di un cittadino marocchino destinatario di decreto di espulsione”*.

Questo va in contrasto con quanto sostenuto dalla **Sinistra** nel **Consiglio Comunale di Cuneo** che parla sempre di progetti di integrazione, di bellezza dell'interculturalità,... e amenità simili.

Polizia controlla esercizio etnico

E' tutto talmente sereno e tranquillo che **la Polizia di Stato ha dovuto tradurre due nordafricani al CPR di Torino ed espellere un altro nordafricano che non avrebbe più dovuto stare sul suolo nazionale**.

Dalla Questura di Cuneo precisano che *“i controlli straordinari proseguiranno su tutta la provincia, per essere sempre più vicini ai cittadini e rendere la comunità parte attiva nella sicurezza del territorio”*.

Il consiglio è sempre il medesimo: quando si vedono **strani assembramenti, strane strette di mano** (che potrebbero sottendere **attività di spaccio e cessione di sostanze stupefacenti**) si deve chiamare il **Numero Unico Emergenze (112)** e chiedere l'intervento della **Polizia di Stato** e dei **Carabinieri**.

La sicurezza i cittadini la devono pretendere. Lo Stato ha il compito e la **capacità coercitiva per garantirla**.

Sempre di più sono i cittadini che – in linea con il progetto del Generale di Divisione **Roberto Vannacci** – vorrebbero una **“REMIGRAZIONE”** massiccia per dare un po' di ossigeno ad un'Italia ormai soffocata

dall'immigrazione criminale.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/02/2026

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-polizia-immigrazione/18/02/2026/>